

MERIDAUNIA COMUNICA

La newsletter digitale dei Monti Dauni

on line

I MONTI DAUNI, DESTINAZIONE TURISTICA PUGLIESE

Nel post emergenza, il territorio si organizza per offrire esperienze autentiche in piena sicurezza e a costi contenuti

Il progetto

Dall'inizio della sua politica di sviluppo sul territorio, il GAL Meridaunia ha profuso sempre grandi attenzioni ed energie nella progettazione ed attuazione di azioni ed attività legate allo sviluppo del turismo dei Monti Dauni, una potenzialità evidente e prepotente ma, ancora tutt'oggi, non del tutto espressa.

Il turismo ci sembra essere una vocazione naturale dell'area, che se è vero che ha scarsa esperienza nella individuazione, offerta e gestione di servizi al visitatore, è ancora più vero che ha dalla sua un territorio con molteplici e variegata risorse turistiche, naturali (un terzo del patrimonio boschivo di Puglia si trova sui Monti Dauni), storiche, architettoniche, enogastronomiche e folcloristiche. Ma prima di tutto, può fregiarsi di una connaturata predisposizione all'accoglienza da parte della comunità locali che, da sempre, sono vissute prediligendo il contatto umano, la reciproca solidarietà e l'attenzione al prossimo.

Tutto questo *substratum* morfologico e antropologico ha fortificato la convinzione di dover lavorare ed investire sullo sviluppo endogeno del settore turismo, individuando strategie di lungo termine e azioni mirate alla creazione dei Monti Dauni quale destinazione turistica nel sistema Puglia. Il progetto, "Servizi Integrati Turistici dei Monti Dauni" inserito nel Piano di Azione Locale del GAL Meridaunia, e finanziato dalla misura 6.8 del FESR Puglia 2014-2020, ha essenzialmente due grandi obiettivi/azioni:

- censire, formare e mettere in rete gli operatori che in vario modo lavorano nel settore turismo (strutture ricettive e ristorative, servizi al turista come esperienze di fruizione del territorio, guide e accompagnamento ecc).
- creare un'offerta turistica sostenibile e promuoverla con diversi mezzi in contesti nazionali ed europei

Più sforzi col Covid-19

Il lavoro di Meridaunia sulla proposta dei Monti Dauni come destinazione turistica si è intensificato nello scenario della pandemia legata al Convi-19.

Ci si è resi conto che un'area come quella dei Monti Dauni, caratterizzata da enormi spazi immersi nella natura, tali da garantire il distanziamento sociale, da prezzi dei servizi contenuti e dalla possibilità di vivere esperienze in pieno relax e tranquillità, mai come in questo momento storico può essere una meta perfetta per visitatori e turisti in cerca di sicurezza, tranquillità e costi contenuti.

E' stata così creata una **pagina facebook ed un profilo Instagram** (Visit Monti Dauni) per proporre concretamente itinerari e percorsi sui Monti Dauni, indicando le cose da fare e da vedere ed offrendo un'interfaccia costante ed immediata agli utenti attraverso un numero telefonico e un contatto mail. La pagina riscontra molto seguito e interazioni degli utenti, grazie a foto e video che bene sanno raccontare l'essenza e l'attrattiva dei Monti Dauni.

Inoltre, è attivo un **sito internet**, www.visitmontidauni.it, con tutte le informazioni per conoscere e visitare il territorio.

Con il desiderio di dire grazie al personale medico che nell'emergenza sanitaria si è speso senza riserva per la cura degli ammalati, è poi stato ideato un **contest** destinato a medici, infermieri e OSS operanti nei reparti Covid del sistema sanitario italiano. In palio un weekend di esperienze sui Monti Dauni organizzato da Meridaunia e offerto da partner pubblici e privati dei Monti Dauni; Ancora, una nuova **newsletter informativa**, Meridaunia Comunica, è prodotta e inviata a tutti i contatti GAL in maniera capillare, per mantenere un contatto e uno scambio proficuo con gli utenti e per divulgare iniziative a attività sui Monti Dauni anche in un momento 'speciale' come questo.



TURISMO DI QUALITÀ E SUPERAMENTO DEL DIGITAL DIVIDE

Intervista a Michele Dedda, rappresentante dei 29 Comuni dell'Area Interna dei Monti Dauni nel processo di pianificazione e attuazione della Strategia di Area Interna

Ripartire dalle nostre aree interne, rilanciando la strategia varata ormai da diversi anni, puntando con forza sulla digitalizzazione, sul turismo di qualità, sul rilancio del welfare pubblico a partire dalla sanità di territorio: sono questi in estrema sintesi i punti che il coordinatore di SNAI Monti Dauni, Michele Dedda, propone per il rilancio dei nostri piccoli comuni dopo l'emergenza sanitaria.

Dedda, da dove si ricomincia?

Dai Monti Dauni, dai nostri borghi, dai nostri boschi, dalle zone rurali. Il post pandemia potrebbe rappresentare la svolta per tutto il territorio. Penso ad un piano di rilancio dei borghi, luoghi bellissimi, e spesso abbandonati e trascurati. Penso ad alberghi diffusi, cammini, sentieri ciclabili, cibo, natura e tradizioni. Un modo di offrire turismo esperienziale. Questo che sta per passare è un treno importante, cerchiamo tutti di salire a bordo.

Cosa ha pensato in questi lunghi mesi di lockdown?

Tante cose. Soprattutto che nelle aree interne si può vivere bene perché la qualità della vita è superiore ai grossi agglomerati. Basterebbe poco.

Per esempio?

Che è possibile lavorare da casa, anche nel più piccolo comune. Vede, la pandemia ci ha fatto capire che tanti lavori si possono fare da qualsiasi luogo, facendo ritornare sui Monti Dauni giovani coppie, ragazzi che erano andati via al nord in cerca di chissà cosa.

Ma come si lavora da casa se il divario digitale è ancora incolmabile?

Supereremo anche questo problema. Presto arriverà la fibra sui Monti Dauni. La Regione Puglia ha stanziato i fondi necessari. Se solo la burocrazia allentasse la morsa.



La Strategia Nazionale Aree Interne ha tra le priorità la messa in sicurezza del territorio

Vero, iniziando dalla viabilità. E possiamo essere orgogliosi per quanto fatto in questi ultimi mesi, basti vedere come tante strade dei Monti Dauni sono cambiate. **Non crede che molti servizi sono stati sottratti ai Monti Dauni?**

Ed è compito nostro chiedere che vengano al più presto ripristinati tutti quei servizi utili alla popolazione dei Monti Dauni. Ad iniziare dalla sanità. Non è giusto che per una visita specialistica o un semplice prelievo di sangue bisogna percorrere tanti chilometri.

Che ruolo ha il GAL Meridaunia in tutto questo?

Un ruolo determinante all'interno della Strategia. Il servizio tecnico che ci offre è molto importante per andare avanti.

Un consiglio per trascorrere un week end sui Monti Dauni?

Non pensate solo al mare. Qui da noi c'è la possibilità di trascorrere intere giornate senza annoiarsi.

Cosa sono le Aree Interne

Vengono definite interne quelle aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), ricche di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificate per natura e a seguito di secolari processi di antropizzazione. Vive in queste aree circa un quarto della popolazione italiana, in una porzione di territorio che supera il sessanta per cento di quello totale e che è organizzata in oltre quattromila Comuni.

Area Interna Monti Dauni

Per quanto riguarda la Puglia, l'area selezionata come pilota è quella dei Monti Dauni, ventinove comuni, classificati come periferici o ultra periferici, situati sulla dorsale appenninica al confine con Molise, Campania e Basilicata.

I Comuni, protagonisti di questo processo, hanno fatto rete tra loro, individuato un Comune Capofila, quello di Bovino, progettato un piano di sviluppo pluriennale in grado di dare impulso a tutti i settori dell'economia globale del territorio. Per quanto riguarda il settore infrastrutture, sono stati finanziati dall'Azione 7.2 del POR Puglia 2014/2020, n. 14 interventi di sistemazione stradale del costo complessivo di € 15.000.000,00. Tra gli altri progetti esecutivi, la Scuola dei Monti Dauni, l'efficientamento energetico, il contrasto al dissesto idrogeologico, la cultura.

